

**ECLISSEFORUM CI RITENTA:
IL CASO (UMANO) 'SIMPLICIO'**
di Alessandro Demontis

Su Eclisseforum sembra che non sia andato giù il fatto che tempo fa registrarai un account per confutare le affermazioni di un professore di Assiriologia riguardo a Sitchin. La mia fu una serie di interventi in cui facevo notare 2 cose:

- 1) il professore non conosce la teoria di Sitchin e ne parla a sproposito;
- 2) il professore per cercare di mettere in cattiva luce Sitchin e farlo passare per 'romanziero' tradisce la sua stessa materia commettendo degli errori madornali e rivelando Q di non essere capace nella sua materia Q di falsificarne i contenuti

Espulso dal forum perchè misi in dubbio le conoscenze del professore, al quale mi rivolsi energicamente in risposta alle sue affermazioni saccenti, misi online tutto il contenuto dei nostri scambi, contenuto che ha preso 40 pagine e che mostra tutte le lacune del professore (possibile leggere tutto nell' articolo: *L' accademico e l' autodidatta su Sitchin e i Sumeri* - link a fine documento).

Da quel momento su Eclisseforum si é evidentemente rotto qualcosa, infatti più volte son entrato a leggere i post e i commenti a riguardo come utente non registrato e sembra che tra di loro cerchino di 'farsi forza' con frasi vuote, di elogio al professore, come ad autoconvincersi che tra i due sia stato il professore a fare la sua bella figura. Ma nessuno ancora ha mai ribattuto agli errori del professore. Semplicemente perchè non è possibile.

Propongo allora a tutti un semplice quiz: prendiamo le esclamazioni del professore, e facciamole leggere a 5 professori di assiriologia senza che loro sappiano chi le ha scritte, e vediamo cosa ne pensano.

Nel frattempo però, mi é stato segnalato da un iscritto ad un forum che frequento, che su Eclisseforum continuano a sbizzarrirsi scrivendo nei miei confronti, lamentandosi della mia 'saccenza', della mia 'arroganza' etc, e cercando di smontare i miei contenuti. E loro credono davvero di averlo fatto!!

L' ultimo caso in ordine di tempo é il tentativo di un utente chiamato Semplicio, col quale già in precedenza ho avuto scambi accesi, e del quale bisogna subito dire che utilizza due metodi molto diffusi su Eclisseforum:

- prende le affermazioni che io faccio su un argomento e le cerca di applicare a un altro per poi poterle smontare
- mette in mezzo improbabili analisi comportamentali ed esempi ridicolizzanti in modo da instillare nei suoi lettori una posizione mentale già avversa sull' argomento che tratta

L' ultimo parto di Simplicio é un documento chiamato "Nibiru, Demontis e la scienza: un rapporto travagliato" in cui analizza (o cerca di analizzare e smontare) quel che io ho detto di Nibiru in una conferenza pubblica accompagnato da una presentazione in slides dal titolo: 'storie di creazione assistita'. A fine di questo documento trovate tutti i riferimenti necessari.

Purtroppo per lui, Simplicio non é al corrente di una cosa ben precisa. Quella serie di slides, e precisamete la parte astronomica, é organizzata per un momento della mia conferenza in cui mi rivolgevo al pubblico facendo notare che molti critici di Sitchin affermano che "le caratteristiche che lui assegna a Nibiru violano le leggi fisiche". La presentazione, le slides con contenuto astronomico, servono proprio a questo: far notare che le caratteristiche ipotetiche di Nibiru non violano nessuna legge scientifica inquanto esistono corpi celesti che mostrano una o più di queste caratteristiche.

La differenza con il concetto che Simplicio vuole far passare é ESSENZIALE!

D' altronde Simplicio si prefigge il compito di confutare il mio lavoro senza nemmeno averlo letto nella sua completezza, senza sapere SU COSA io studio e scrivo. Ma se avesse letto il mio libro "Il fenomeno Nibiru vol.1 - le conferme" avrebbe scoperto che il mio lavoro non ha come scopo CONFERMARE tutto ciò che Sitchin sostiene ed affermare che tutto sia VERO.

Nel libro scrivo esattamente queste parole (il sottolineato è aggiunto adesso per focalizzare l' attenzione):

"Abbiamo tirato le nostre somme, elencato tutti i generi di conferma che danno base alla teoria di Zecharia Sitchin. In che ottica guardare tutte queste nozioni? Chiunque abbia provato a parlare della teoria presentata, ormai piu di 35 anni fa, da questo grande studioso, si è trovato davanti persone che, in buona o malafede, hanno posto il veto adducendo che 'la teoria di Sitchin non ha base scientifica'; ebbene e proprio a questo 'dogma' che il contenuto del libro risponde, dimostrando una volta per tutte come invece basi scientifiche ce ne siano e a centinaia.

Nel secondo volume di questa opera, quello dedicato alla discussione delle critiche, smontando le obiezioni avremo modo di conoscere ulteriori conferme, perché una critica dimostrata fallace suona quasi sempre come una conferma.

Il libro, come dichiarato, non si prefigge lo scopo di dimostrare che tutto ciò che Sitchin ha sostenuto sia VERO, ma che è avvalorato dal materiale documentale (i miti, i sigilli, e la linguistica mesopotamici), ha base scientifica in quanto non infrange nessuna delle nozioni attualmente in nostro possesso, ed è confermato dalle recenti scoperte nei più disparati campi."

Se Simplicio avesse letto o conoscesse il mio lavoro nella sua interezza si sarebbe evitato le tante brutte figure che fa. Poteva anche scrivermi, pur prendendomi a parolacce, per chiedermi il file elettronico del libro, che ho regalato a tantissimi miei corrispondenti. Inoltre il mio libro è anche liberamente leggibile online con il servizio Youblisher. Dunque Simplicio non ha proprio scusanti per la sua ignoranza.

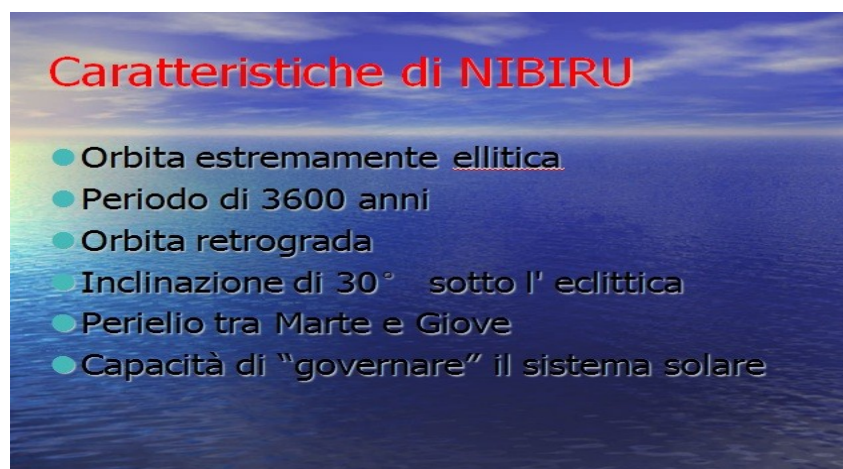
Ma entriamo nello specifico del suo articolo perché c'è da divertirsi.

Simplicio cerca prima di 'analizzare' il mio carattere, parte che commenterò alla fine, e poi inizia una analisi 'scientifica' delle mie slides.

Come per gli altri articoli della serie 'dossier', qui userò un approccio : esclamazione - risposta.

Iniziamo.

Esclamazione 1:



Queste dovrebbero essere le caratteristiche di Nibiru, teniamole bene in mente. Già da come vengono forniti i presunti parametri orbitali, si capisce che Alessandro non è avvezzo a maneggiare l'argomento. Mancano 3 parametri

fondamentali per la definizione completa (argomento del perielio, ascensione retta del nodo ascendente e anomalia vera), uno è fornito senza numero (eccentricità) e un altro con un'imperdonabile non-sense fisico (inclinazione. Sotto l'eclittica non vuole dire nulla e non ha senso, perché il pianeta sarà sotto l'eclittica per un certo tempo e sopra l'eclittica per un altro periodo). L'unico dato corretto è il periodo orbitale. Corretto nel senso che c'è il numero.

Risposta 1:

Non vedo perchè dovrei essere io 'non avvezzo' a maneggiare l' argomento. Questa slide illustra solo ed esclusivamente le CARATTERISTICHE RICAVABILI dalle analisi di Sitchin, NON i 'parametri orbitali'. Nessuna pretesa di fornire dati astronomici, ma solo di riassumere quelle che, secondo Sitchin, sono le CARATTERISTICHE (Simplicio sembra non capire la differenza tra 'caratteristica' e 'dato tecnico'. Se io dico "questa macchina ha un' alta potenza" sto descrivendo una caratteristica, se invece dico "questa macchina sviluppa una copia di TOT" sto fornendo un dato).

I 3 parametri che mancano, mancano proprio perchè non li sappiamo, o meglio non sono ricavabili dalle descrizioni che Sitchin fa in base alle sue analisi. Dovrei forse inventarmeli per soddisfare Simplicio? Secondo Simplicio "Inclinazione sotto l' eclittica" é un 'non-sense fisico'. Simplicio, da ignorante qual' é, dovrebbe quindi spiegare (non a me ovviamente, ma a tutti i suoi lettori) perchè tutte le descrizioni di pianeti usano esattamente la mia terminologia, per esempio in questa pagina Wiki su Plutone:

Inclinazione sull'eclittica	17,14175°
--------------------------------	-----------

Oppure la pagina corrispondente della Nasa:

Orbit Inclination	17.14 degrees
-------------------	---------------

Che non scrive "inclinazione sull' eclittica" ma mette il valore positivo, implicando che l' inclinazione é sopra il piano.

Simplicio dice:

"Sotto l'eclittica non vuole dire nulla e non ha senso, perché il pianeta sarà sotto l'eclittica per un certo tempo e sopra l'eclittica per un altro periodo".

Sotto l' eclittica invece ha perfettamente senso, tanto quanto "sull' eclittica" utilizzato da Wiki e quanto il valore positivo usato dalla Nasa, poiché anche con valore positivo Plutone passa tot periodo anche sotto l' eclittica.

Eclamazione 2:

Simplicio mostra poi altre 2 slides in cui io propongo i dati di Sedna e di 2000Cr105, due planetoidi che mostrano 3 caratteristiche simili nel principio (e in un caso anche nei numeri) a quelle mostrate da Nibiru: inclinazione, eccentricità, periodo.

Riscontri 1 – orbita ellittica 1/2

● **90377 SEDNA:**
Periodo: 11200 anni
Eccentricità: 0,84
Inclinazione: 11°

90377 Sedna	
Discovery	
Discoverer	M. E. Brown, C. Trujillo, D. Rabinowitz
Discovery Date	November 14, 2003
Alternate Designations	2003 VB ₁₂
Category	Trans-Neptunian object
Orbital Elements	
<small>Epoch: January 30, 2005 (JD 2453400.5)</small>	
Eccentricity (e)	0.849
Semi-Major Axis (a)	76104.117 Gm (602.046 AU)
Perihelion (q)	11374.256 Gm (76.032 AU)
Aphelion (Q)	138333.936 Gm (929.049 AU)
Orbital Period (P)	4109714.108 d (11249.65 a)
Mean Orbital Speed	1.34 km/s
Inclination (i)	11.932°
Longitude of the Ascending Node (Ω)	144.544°
Argument of Perihelion (ω)	311.468°
Mean Anomaly (M)	357.713°

Riscontri 1 – orbita ellittica 2/2

● **2000Cr105:**
Periodo: 3240 anni
Eccentricità: 0,79
Inclinazione: 22°

(148209) 2000 CR ₁₀₅	
Discovery (11) and designation	
Discovered by	Mark W. Bales
Discovery date	February 6, 2000
Designations	
Alternate name(s) ⁽¹⁾	None
Minor planet category	E-SO (detached object) ⁽¹⁾
Orbital characteristics ⁽¹⁾⁽²⁾	
<small>Epoch: April 10, 2007 (JD 2454200.5)</small>	
Aphelion	59244.037 Gm (393.6 AU)
Perihelion	6611.623 Gm (44.1 AU)
Semi-major axis	32927.536 Gm (219.9 AU)
Eccentricity	0.796
Orbital period	1183743.25 d (3240.91 a)
Average orbital speed	1.93 km/s
Mean anomaly	4.73°
Inclination	22.776°
Longitude of ascending node	128.3°
Argument of perihelion	316.7°

E scrive:

Secondo Demontis il fatto che esistano questi corpi è segno che Nibiru può esistere. Dimentica di dire, o forse non sa, che i due corpi in questione sono: A) piccoli. B) lontani. Piccoli, quindi con scarse influenze gravitazionali, contrariamente a nibiru, che, secondo lui, dovrebbe avere una massa paragonabile a quella di URANO, cosa che lo renderebbe gravitazionalmente luminoso come un faro nella notte. Lontani, perchè il perielio è SEMPRE all'esterno dell'orbita di Nettuno, il primo a 76 e il secondo a 44 UA dal sole. Contro i 30 di Nettuno all'afelio. Bene che va Nettuno e 2000Cr105 si troverebbero a oltre 2 miliardi di km l'uno dall'altro. Confrontare le orbite senza considerare le masse è un errore da novellini. Far passare per simili orbite che hanno una differenza al perielio di oltre 6 miliardi di Km, con una che intersecherebbe mezzo sistema solare (nibiru) mentre l'altra passa lontanissimo da ogni altro corpo massiccio, è invece intellettualmente scorretto.

Risposta 2:

Purtroppo per Semplicio io non dimentico di dire niente. Quel che non dico io lo dicono le tabelle, che mostrano esattamente dove siano i perielii dei due corpi, e io stesso li definisco 'pianeti Transnettuniani' quindi indicando che si trovano OLTRE NETTUNO. Ma veniamo alle considerazioni di Semplicio.

Il fatto che i pianeti siano 'piccoli e lontani' non implica che non costituiscano un precedente per cui altri corpi, in uguali o diverse condizioni di massa e distanza, possano esistere. Come più volte specificato, è questo che il mio lavoro intende mostrare: la possibilità che esista un corpo con queste caratteristiche tramite l'individuazione di precedenti esistenti. Indipendentemente dagli effetti e dalle interazioni. Inoltre cosa intende Semplicio quando scrive "far passare per simili..."? Simili in che senso? Quel che io scrivo è che esistono corpi celesti con orbite simili nella struttura e nell'ordine dei numeri a quella di Nibiru. Forse Semplicio vuol dire che non posso paragonare un'orbita con perielio lontano dal sole a una con perielio vicino al sole? E in quel caso come spiegherebbe Semplicio il fatto che la cometa di Halley ha una orbita simile per forma a quella di Sedna (solo in scala) e passa dentro il sistema solare?

Come vediamo dunque paragonare IL TIPO e LA FORMA delle orbite, non è assolutamente 'intellettualmente scorretto'. Semplicemente Semplicio smania di scrivere e ha un concetto di 'similitudine' molto personale. Speriamo solo non decida mai di fare l'astrofisico.

Esclamazione 3:



Riscontri 2 – orbita retrograda

● WASP-17

New Planet Orbits Backwards
Based on a [Science and Technology Facilities Council](#) news release

New Planets
Posted: 08/16/09

Summary: Scientists have discovered a new planet that orbits its host star backwards. The finding casts new light on how planetary systems form and evolve.

Huge new planet tells of game of planetary billiards

A team of scientists has found a new planet which orbits the wrong way around its host star. The planet, named WASP-17, and orbiting a star 1000 light years away, was found by the UK's [WASP](#) project in collaboration with Geneva Observatory. The discovery, which casts new light on how planetary systems form and evolve, was announced August 12 in a paper submitted to *Astrophysical Journal*.

Qui Demontis scopre che esistono orbite retrograde. Buon per lui. Cosa dimostra questo fatto? Nulla, oltre il fatto che

certe orbite retrograde esistono, ma nulla a che vedere con Nibiru. Dato che esistono i cavalli ed esistono gli uccelli, allora devono esistere pure gli Unicorni... Si tratta di una strumentalizzazione bella e buona.

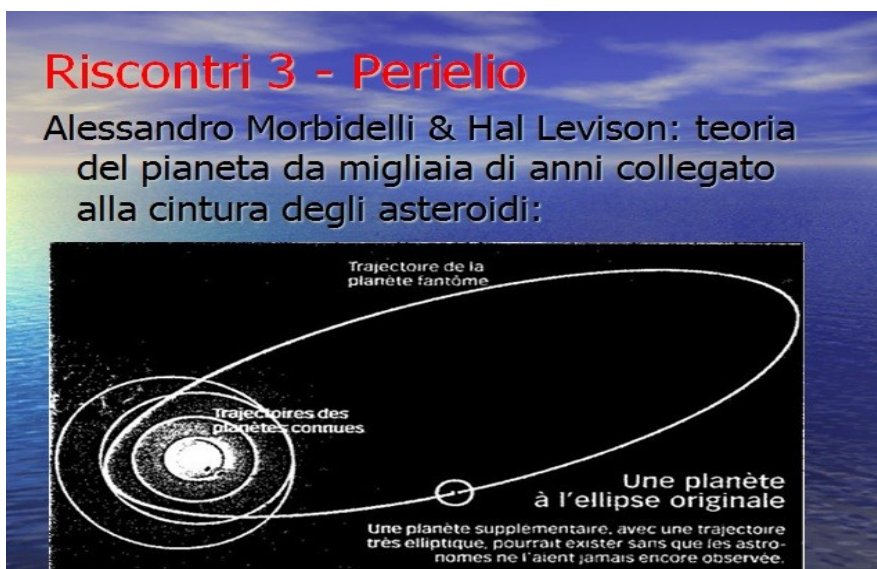
Risposta 3:

Simplicio non sapeva cosa dire ma voleva commentare comunque la slide. Utilizza il 2° trucchetto che ho esposto prima, quello degli esempi ridicolizzanti. Però gli conveniva trattenersi dal farlo, perchè fa una pessima figura, mostrando di non aver capito l'essenza e l'importanza di quella slide.

La slide mostra che il primo pianeta (in un altro sistema solare) con orbita retrograda è stato osservato nel 2009, mentre Sitchin parlava di Nibiru con moto retrogrado già nel 1990 nel suo "Genesis revisited": "Un elemento indiscutibilmente a favore di questa versione e il fatto che Nibiru/Marduk entro nel sistema solare in un'orbita retrograda (in senso orario), contraria al senso di marcia degli altri pianeti." e ancora prima nel suo libro "The 12th Planet" nel 1976: "Il fatto che Marduk si fosse avvicinato prima a Nettuno, poi a Urano indica che esso stava entrando nel sistema solare non nella direzione orbitale del sistema stesso (antioraria), ma dalla direzione opposta, muovendosi cioè in senso orario."

Simplicio a questo punto dovrebbe spiegarci come faceva Sitchin a inventarsi nei testi sumeri un moto che sarebbe stato osservato solo 33 anni dopo.

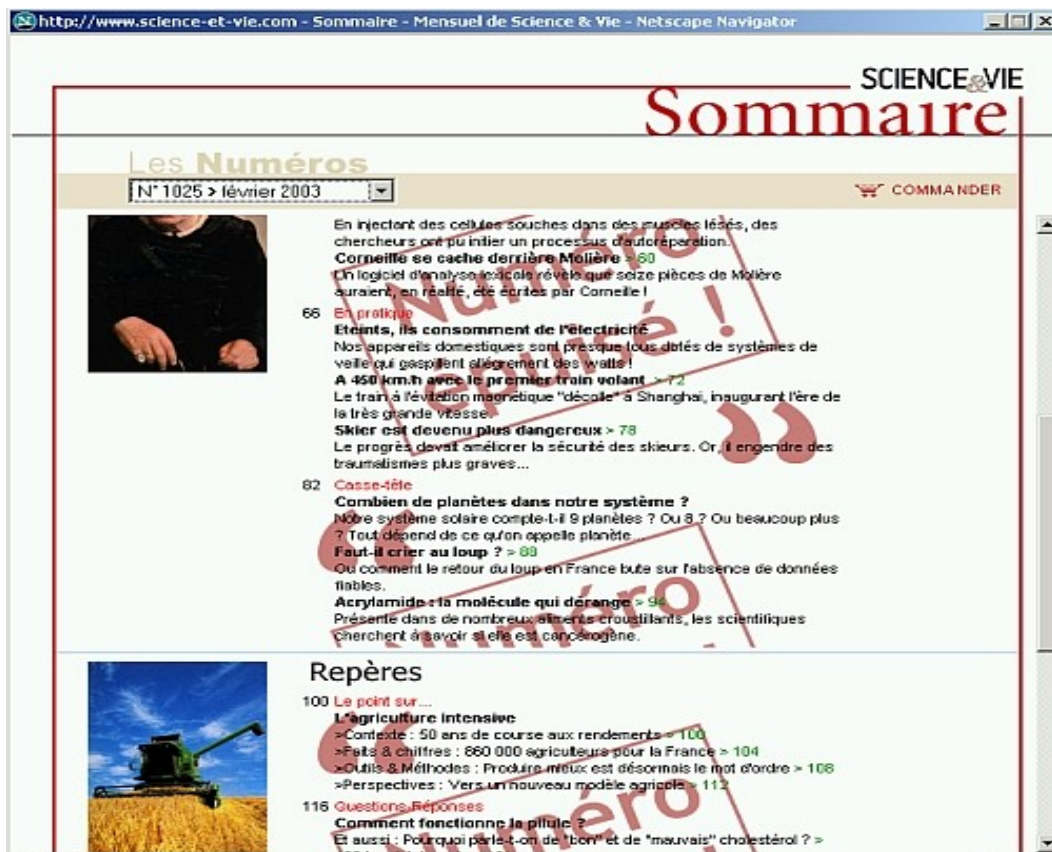
Esclamazione 4:



In questa immagine c'è tutto il modo di fare di Demontis. Rappresenta un disegno fatto dall'astrofisico Alessandro Morbidelli per un articolo ad una rivista francese nel 2003. Prendiamo queste affermazioni per buone, in quanto non sono stato in grado di verificarle o smentirle. Cosa ci dice Demontis riguardo a questo disegno? **TEORIA DEL PIANETA DA MIGLIAIA DI ANNI COLLEGATO ALLA CINTURA DEGLI ASTEROIDI** Cosa ci mostra il disegno, peraltro malfatto? L'ipotesi di un possibile pianeta con orbita allungata e perielio sull'orbita di **NETTUNO**. Quindi tutt'altro, rispetto a quanto detto da Demontis, che ci rende evidente il lavoro di strumentalizzazione e dire/non dire che c'è dietro questa storia. Quest'altra immagine ne è la conferma.

Risposta 4:

Intanto forniamo subito la conferma sull' articolo: fu pubblicato da Science et Vie nel Febbraio 2003 (cosa che Simplicio saprebbe se avesse letto i miei lavori):



Questo sopra é il sommario della rivista, l' articolo si intitola: "Conbiene de planetes dans notre Systeme?".

Perchè ho intitolato la slide "teoria del pianeta da migliaia di anni collegato alla cintura degli astroidi"? Perchè oltre

al disegno nell' articolo sono riportate le frasi di Morbidelli, che Simplicio ha abilmente evitato di riportare, ma che riporto qui:

"Il sistema solare era caotico alle origini. Ci fu una collisione 'celeste' che coinvolse un pianeta supplementare situato dove ora giace la fascia degli asteroidi.

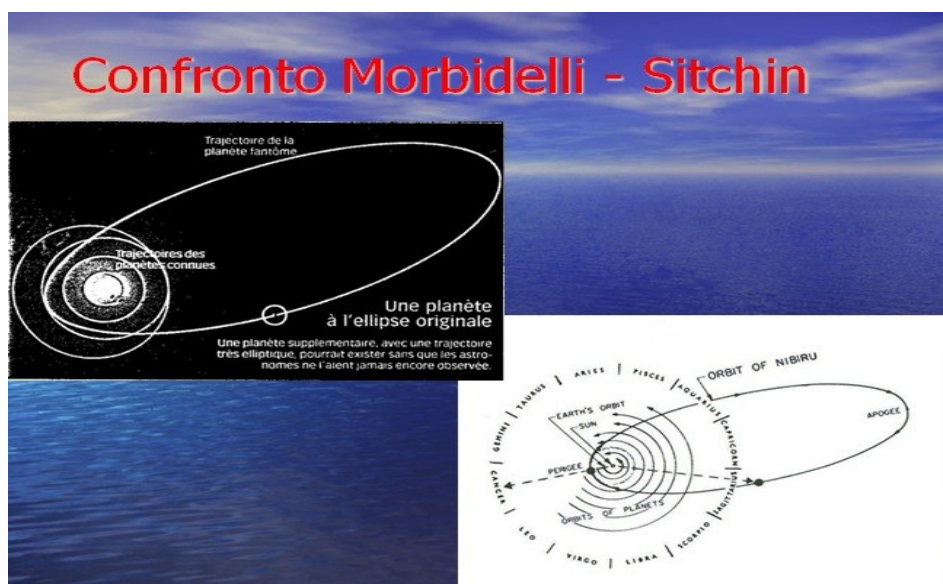
Tutto ciò successe circa 3.9 miliardi di anni fa; e quegli eventi spiegano l' orbita stranamente lunga e ellittica di questo pianeta fantasma. [...]

"Mi aspetto che un giorno verrà scoperto un pianeta delle dimensioni di marte, un pianeta la cui orbita potrebbe essere di varie migliaia di anni"

Lo sketch di Morbidelli, come nota Simplicio, mostra un perielio situato vicino all' orbita di Nettuno, e ciò sembra andare in contrasto (forse) con la dichiarazione di Morbidelli riguardante la fascia degli asteroidi.

Simplicio tralascia sul fatto che lo sketch (che lui dice 'mal fatto') é appunto uno sketch per una intervista, che deve illustrare il concetto base: un' orbita allungata e longeva. Non é un trattato di astronomia o astrofisica, infatti Morbidelli disegna questo ipotetico pianeta con una grandezza che, paragonata al sistema solare, é paragonabile a quella del nostro Sole, il ché ovviamente, trattandosi di uno dei più rinomati astrofisici del mondo, é una 'licenza' artistica. Insomma il povero Simplicio prende schiaffi anche da Morbidelli. Non contento cerca di affondare il coltello nella piaga, facendo ancora altre brutte figure.

Esclamazione 5:



Paragonare le due orbite è come paragonare le orbite di Nettuno e Mercurio e dire che sono uguali. Il perielio delle due orbite è diverso per almeno 6 miliardi di km, si vede chiaramente che Morbidelli lo colloca dalle parti di Nettuno, mentre Sitchin tra Marte e Giove, inoltre sono diverse le masse dei pianeti ipotizzati. Massa paragonabile a quella di Marte per Morbidelli, esterna al sistema solare e quindi con scarse interazioni con gli altri pianeti. Un pianeta con massa paragonabile ad Urano per Sitchin, che dovrebbe sfrecciare per tutto il sistema solare ogni 3600 anni, con eccentricità 0.99, rimanere su un'orbita stabile e non far schizzare fuori tutti gli altri pianeti... assolutamente inverosimile e comunque nemmeno lontanamente paragonabile a quanto affermato da Morbidelli. Inoltre Morbidelli parla di un pianeta delle dimensioni di Marte, non di uno con le dimensioni di Nettuno. Come giustifica, il signor Demontis, queste incongruenze rispetto alle sue affermazioni e alle ipotesi di Sitchin?.

Risposta 5:

Solo Simplicio e i suoi accoliti possono sostenere che i due sketch non sono paragonabili. Abbiamo già spiegato che lo sketch di Morbidelli é volutamente approssimativo, e abbiamo già evidenziato che lo stesso Morbidelli parla nell' articolo di 'Fascia degli Asteroidi'.

Nonostante questo in entrambi gli sketch abbiamo la stessa situazione: un pianeta con orbita estremamente oblunga e longeva che attraversa il sistema solare. Ma Simplicio per cercare di far risultare questo paragone inaccettabile sbaglia in un altro punto, quando scrive:

"Massa paragonabile a quella di Marte per Morbidelli, esterna al sistema solare e quindi con scarse interazioni con gli altri pianeti."

Esterna al sistema solare e con scarse interazioni? Ma Simplicio non aveva fatto notare che Morbidelli fa passare il perielio all' altezza di Nettuno?

Nettuno che mi risulti é interno al sistema solare, non esterno. Nulla possiamo dire riguardo alla massa, se non che Sitchin può anche sbagliare riguardo ad essa. D' altronde, come ho spiegato più volte, nessun dato é disponibile dalle fonti di Sitchin riguardo alla massa di questo pianeta... potrebbe perfino aver ragione Simplicio e Nibiru, se esiste, potrebbe anche essere grande quando Marte!

Ciò non sminuisce affatto le sue possibilità di esistenza né la teoria di Sitchin...

Ma Simplicio si copre di ridicolo quando (lo ha fatto in altra sede) scrivendo di Nibiru afferma:

"che dovrebbe sfrecciare per tutto il sistema solare ogni 3600 anni, con eccentricità 0.99, rimanere su un'orbita stabile e non far schizzare fuori tutti gli altri pianeti... assolutamente inverosimile"

Inverosibile in base a cosa? Alle conoscenze astronomiche e alla capacità di analisi di Simplicio, degne di un bambino delle scuole medie?

Simplicio gioca con questo dato dell' eccentricità di 0,99 anche in altre occasioni, affermando che un pianeta con un' eccentricità simile non sarebbe stabile. Insomma esistono pianeti con eccentricità di 0.79 (2000Cr105) e di 0.84 (Sedna), esiste perfino una cometa (Halley) con eccentricità di 0.97, che da millenni gira indisturbata, e invece un pianeta con eccentricità 0.99 (la quale Simplicio dovrebbe dire come ha ricavato perchè né io e né Sitchin la abbiamo mai quantificata - anzi secondo me Nibiru se esiste ha una eccentricità minore) non dovrebbe essere stabile?

La legge di Keplero ci dice che sotto il valore di 1 l' eccentricità indica orbite ellittiche, non dice nulla riguardo alla loro stabilità.

Il perchè secondo Simplicio una orbita con eccentricità di 0.99 (se questa fosse) non potrebbe essere stabile o dovrebbe far schizzare fuori gli altri pianeti, non è dato sapere.

Esclamazione 6:

Riscontri da cercare nel S. Solare

- 1) Le comete, generate nell' interno del sistema e poi espulse, dovrebbero avere la composizione delle rocce della zona interna al sistema solare;
- 2) La fascia degli asteroidi, nata dall' urto dei sateliti di Nibiru (rubati a Nettuno) con Tiamat, dovrebbe avere composizione paragonabile alla zona esterna del sistema solare.

Quindi se la fascia degli asteroidi fosse composta da rocce formati nel sistema solare esterno e se le comete si fossero formate nel sistema solare interno, queste sarebbero prova del fatto che Nibiru esiste.

L'assolutismo di dire: comete li, asteroidi qui, da l'idea di quanto "profondamente" Alessandro conosca la materia.

Ovviamente esistono asteroidi nella fascia degli asteroidi con una composizione simile a quella dei pianeti interni e ne esistono con composizione simile a quella degli oggetti trans-nettuniani. Non esiste solo A o solo B. Questo cosa dimostra? che alcuni asteroidi della fascia ci sono arrivati da fuori. Come hanno fatto? È stato Nibiru?

Ed ancora: Morbidelli, Levison e gli altri studiosi che Demontis cita, hanno per caso detto che per ottenere l'attuale configurazione del sistema solare serve un pianeta esterno che periodicamente attraversi l'orbita degli altri pianeti fino a quella di Marte?

Risposta 6:

Ecco un altro bell' esempio di come Simplicio mostra di non conoscere il mio lavoro. La slide presa in oggetto è presentata al pubblico con una premessa, che Simplicio non conosce perchè non l' ha né sentita né cercata (può essere ascoltata qui: <http://www.youtube.com/watch?v=inAYwh-g84A> al minuto 7:45). La slide non riguarda l' esistenza di Nibiru in se per se, ma riguarda la possibilità che l' Enuma Elish sia una cronaca dello scontro tra Nibiru e Tiamat, scontro che avrebbe generato, secondo Sitchin, sia la Fascia che le Comete (o parte di esse). Quindi quando Simplicio si chiede "...sarebbero prova che Nibiru esiste?" dimostra di non aver centrato l' argomento, il famoso metodo 1 di cui ho parlato, cioè applica le mie frasi ad un concetto al quale non sono legate.

In particolare il pezzo in cui Simplicio scrive "ovviamente esistono..." può essere commentato con un semplice: "ovviamente una ceppa!" perchè fino alla scoperta che io cito nella slide successiva (relativa alle polveri raccolte dalla Wilde 2 - nel 2006) NON si sapeva né ipotizzava assolutamente che alcune comete potessero essere state originate all' interno del sistema solare. Stranamente invece questa scoperta del 2006 conferma la 'lettura' astronomica dell' Enuma Elish fatta da Sitchin, argomento appunto sul quale questa serie di slides si concentra.

Dunque alla domanda: "Questo cosa dimostra? che alcuni asteroidi della fascia ci sono arrivati da fuori. Come hanno fatto? È stato Nibiru?" Possiamo rispondere: questo dimostra

che la lettura dell' Enuma Elish in chiave astronomica descrive un pianeta che arriva dall' esterno del sistema solare, che porta con se materiale esterno al sistema, che urta un pianeta interno al sistema, e che produce 2 tipi di corpi celesti: i residui nella fascia che presentano materiale esterno al sistema, e comete che orbitano all' esterno che presentano materiale generato all' interno. Ed é esattamente quello che sostiene Sitchin, e che fino al 2006 non era stato considerato o quantomeno ipotizzato mai da nessun astronomo. Anche lo fosse stato (non sono al corrente di studi in merito - se Semplicio li ha potrebbe inviarmeli), Sitchin descrive tutto questo nel 1976. Insomma, Sitchin con questa sua 'astrusa' lettura astronomica dell' Enuma Elish ha anticipato finora parecchie scoperte arrivate decenni dopo.

Esclamazione 7:

Qui arriviamo a una chicca, altro esempio del primo genere di trucchi di cui ho parlato. Semplicio scrive:

Ed ancora: Morbidelli, Levison e gli altri studiosi che Demontis cita, hanno per caso detto che per ottenere l'attuale configurazione del sistema solare serve un pianeta esterno che periodicamente attraversi l'orbita degli altri pianeti fino a quella di Marte?

Risposta 7:

Semplicio si sta creando da solo una ipotetica affermazione per poi poterne smentire la veridicit . Affermazione che per  appunto non esiste da nessuna parte. Il sottoscritto non ha mai detto che Morbidelli o Levison abbiano affermato che 'serve un pianeta esterno' per ottenere l' attuale configurazione del sistema solare. Ci  che io ho sempre detto e che sostengo tuttora (ma non si deve dare retta a me, si deve andare a vedere lo studio tecnico)   che Morbidelli, Levison e altri studiosi hanno effettuato delle simulazioni le quali hanno permesso di stabilire uno scenario nel quale 3.9 miliardi di anni fa ci fu nel sistema solare un evento che ne caus  il riarrangiamento globale. Non solo, questo evento caus  un vero e proprio 'bombardamento' di asteroidi verso la Luna e tanti altri corpi del sistema solare. La descrizione di questo evento va legata alla affermazione di Morbidelli che abbiamo gi  menzionato: "Ci fu una collisione 'celeste' che coinvolse un pianeta supplementare situato dove ora giace la fascia degli asteroidi. Tutto ci  successe circa 3.9 miliardi di anni fa."

Dunque il problema, spostato (secondo lui) egregiamente da

Simplicio, non é il fatto che SERVA un pianeta esterno per questo evento, ma il fatto che questo evento SIA ACCADUTO E IPOTIZZATO dalle simulazioni e che in seguito a questo evento si siano verificate le due condizioni analizzate nelle mie slides: comete con materiale interno al sistema, e asteroidi con materiale esterno. Ciò coinvolge dei corpi (o un corpo) esterno al sistema.

Esclamazione 8:

Non contento Simplicio scrive:

Nel seguente documento, trovate una serie di slides del Demontis, dove cerca di enunciare le incongruenze di quella che secondo lui è la scienza ufficiale vs quello che dice Morbidelli.

(Le slides nel documento di Simplicio sono quelle dalla 37 alla 50 nella mia presentazione PowerPoint, da 'le comete: Wilde 2' a 'Regolatore del sistema').

Le prime slide verranno affrontate successivamente, ma un discorso a parte merita l'ultima. In tutta evidenza, si tratta di una forzatura, perchè non c'è un criterio matematico dietro, infatti ha preso i periodi dei vari pianeti e li ha moltiplicati per un numero successivo fin quando non si è avvicinato a 3600, commettendo anche degli sbagli, perchè per Giove poteva prendere il 3598.4, con 305 orbite invece di 307, ma non avrebbe fatto lo stesso effetto per il pubblico, per lo stesso principio per cui si mette 29.99 € nei prezzi e non 30€. La cosa è completamente aleatoria e campata in aria, tant'è che se io approssimo i periodi dei 4 pianeti in questione a 165, 84, 30 e 12 anni, rispettivamente per Nettuno, Urano, Saturno e Giove ottengo un minimo comune multiplo di 4620. Vuol dire che le orbite di questi pianeti sono sincronizzate su un ulteriore corpo con questo periodo orbitale? Un Nibiru 2.0?

NO. Vuol dire solo che sto giocando con i numeri, alla stregua di chi fa esoterismo sommando o moltiplicando i numeri delle date...

Risposta 8:

Al netto degli esempi ridicolizzanti e ridicoli e delle considerazioni spicciole, Simplicio vuole qui dire che io ho aggiustato i numeri e scelto dei numeri appositamente per trovare una associazione con il 3600 anni di Nibiru. Lo

scegliere 305 orbite per Giove anzi che 307 cosa cambia? Nulla. Abbiamo sempre un allineamento intorno ai 3600 anni di Nibiru. Semplicio non sembra capire quale é il problema di fondo, eppure é spiegato bene nelle slides, sempre messe in relazione all' Enuma Elish. Io faccio notare che nell' Enuma Elish si racconta che Nibiru abbia la capacità di regolare il sistema solare e di 'catturare' o 'non far scappare' i pianeti mentre si avvicina. Come può farlo? Io mostro che lo fa in una certa maniera: al suo passaggio i pianeti indicati si trovano tutti allineati. Del Nibiru 2.0 su cui ironizza Semplicio purtroppo io non so nulla, e nemmeno mi interessa.

Esclamazione 9:

Adesso però tagliamo la testa al toro e vediamo invece cosa dicono realmente Morbidelli e gli altri studiosi che Demontis cita, non quello che Alessandro vuole fargli dire o far intendere.

Levison, Morbidelli, Gomes e Tsiganis dell'osservatorio della Costa Azzurra, hanno formulato un modello matematico, detto Modello Nizza, che si prefigge di spiegare la formazione del sistema solare attraverso una serie di simulazioni computerizzate, basate su alcune ipotesi originali. Nel dettaglio, e mi scuso per la pedanteria ma è necessaria, cito per intero da Wikipedia.

Risposta 9:

Semplicio nella fretta di 'eiaculare' le sue conclusioni (che poi vedremo) prende un granchio enorme!! Il mio materiale non é preso dagli studi del Modello Nizza, ma da un articolo intitolato: *"The Contamination of the Asteroid Belt by Primordial Trans-Neptunian Objects"* (autori: Levison, Bottke, Morbidelli, Tsiganis, Gounelle, Nesvorny), e dal documento *"Primitive asteroids in the main asteroid belt may have formed far from the Sun"* del Southwest Research Institute dal quale leggiamo:

"Many of the objects found today in the asteroid belt located between the orbits of Mars and Jupiter may have formed in the outermost reaches of the solar system [...] In particular, it now seems probable that approximately 3.9 billion years ago, the giant planets of our solar system, Jupiter, Saturn, Uranus and Neptune, rearranged themselves in a tumultuous spasm"

Ma lo scopo di questi studi, contrariamente a quanto cerca di far credere Simplicio, non ha a che vedere con l'origine del sistema solare, quanto con la struttura e formazione della Fascia degli Asteroidi. Del resto Tsiganis scrive esattamente questo:

"Some of the meteorites that once resided in the asteroid belt show signs they were hit by 3.5 to 3.9 billion years ago. Our model allows us to make the case they were hit by captured comets or perhaps their fragments, and if so, they are telling us the same intriguing story as the lunar samples, namely that the solar system apparently went berserk and reconfigured itself about 4 billion years ago."

Insomma Simplicio prendendo fischi per fischi poteva risparmiarsi tutta la pappardella del Modello Nizza. La ha messa lì solo per sviare il lettore e per poter tarre poi le sue conclusioni:

Esclamazione 10:

Suddivido le conclusioni di Simplicio numerandole per rispondere una a una.

- 1) Avete sentito parlare di Nibiru?
- 2) Avete sentito dire che tutto il casino di asteroidi e migrazioni è successo per colpa di un pianeta aggiuntivo?
- 3) Avete forse letto che qualcuno ipotizza che ci sia un pianeta da qualche parte che ogni 3600 anni passa dalle parti di Marte?
- 4) Avete forse letto che un tale pianeta è mai esistito o è stato ipotizzato nel modello e usato per i calcoli?

NO, no, no e no.

Il resto, signori miei, è pura fuffa e un fastidiosissimo, arrogante e presuntuoso stridore di dita che strisciano sugli specchi.

Risposta 10:

Suddividiamo la risposta in parti:

- 1) E' normale non leggere nello studio (in qualsiasi studio) riguardo a Nibiru, nessuno ha mai prospettato che in qualche studio si parlasse di Nibiru. Domanda senza senso.

2) Non nel Modello Nizza, infatti la conclusione che "il casino di asteroidi e migrazioni è successo per colpa di un pianeta aggiuntivo" é frutto di analisi di vari studi, ognuno che fornisce un dettaglio, e tutti che rimandano a un evento preciso. Che, con buona pace di Simplicio, coincide per luogo e datazione con quanto sostenuto da Sitchin.

3) Non nel Modello Nizza, perchè Simplicio ha preso il documento sbagliato, ma nell' intervista di Morbidelli. Lo riportiamo ancora una volta: *"Il sistema solare era caotico alle origini. Ci fu una collisione 'celeste' che coinvolse un pianeta supplementare situato dove ora giace la fascia degli asteroidi. Tutto ciò successe circa 3.9 miliardi di anni fa; e quegli eventi spiegano l' orbita stranamente lunga e ellittica di questo pianeta fantasma. [...] Mi aspetto che un giorno verrà scoperto un pianeta delle dimensioni di marte, un pianeta la cui orbita potrebbe essere di varie migliaia di anni"*

4) Non nel Modello Nizza, che non c' entra niente con le mie analisi, e con gli studi di cui io discuto.

x - x - x

Concluse le risposte alle critiche di Simplicio al mio lavoro, penso che valga la pena dedicare qualche riga alle sue 'analisi caratteriali' del sottoscritto.

Ecco alcune delle frasi di Simplicio:

1) Inoltre, lo ha fatto andare su tutte le furie il nostro articolo con l'intervista al professor Verderame , tanto da portarlo ad usare un linguaggio poco rispettoso verso il Professore stesso, prima, durante e dopo un breve dibattito sul nostro forum, e poi a produrre documenti autoreferenziali, dove cerca di far apparire Verderame come un ignorante, in ossequio alla "teoria della montagna di merda" (tranne per l'idiota poichè Demontis non lo è), con toni saccenti ed espressioni non certo cordiali.

A mandarmi su tutte le furie non è stata l' intervista in se, quanto la saccenza del professore che si é permesso di discutere di ciò che non conosce: la teoria di Sitchin. Per farlo, il professore si é inventato delle castronerie belle e buone, alle quali ho voluto rispondere. A rimanere infastidito é stato il professore, non io, e lo dimostra il

fatto che, per ribattere, ha speso righe e righe ad esaltare la sua accademicità etc. Il linguaggio poco rispettoso da me utilizzato, in realtà è semplicemente un linguaggio 'non reverenziale', al contrario del linguaggio da lecchini utilizzato dai vari utenti di Eclisseforum che pendono dalle labbra del professore. Inquanto al '*cercare di far apparire Verderame come un ignorante*', io non mi ci sono nemmeno impegnato. E' il professore che si dimostra un ignorante. Ricordo, per chi non avesse seguito la vicenda, che la situazione al sunto delle 40 pagine di interventi, è questa:

- il professore ha prima sostenuto che nella letteratura mesopotamica non c'è segno dell'interazione tra divinità e uomo, e quando smentito, si è parato dietro l'interpretazione.
- messo di fronte al fatto che nella lista di re sumeri Meskiaggasher è chiamato 'figlio di Utu', ha cercato inutilmente e vergognosamente di far credere che non era quello che gli scribi volevano dire, e che tutto va contestualizzato... addirittura è arrivato a trasporre il tutto in altra chiave dicendo che '*Dumu davanti al nome di una città significa cittadino*';
- il professore non sapeva che la dea Nanshe era chiamata Nina, e che il glifo cuneiforme del suo nome si traslittera Nina. Mi ha preso in giro dicendo che la Nina di cui io parlavo in una risposta era una popstar tedesca (Nena in realtà) e che Nina era un quartiere di Lagash. Messo davanti ai testi e ai commenti di assiriologi padri della materia, non ha avuto il coraggio di ammettere i suoi errori;
- il professore mi chiede perché traduco NIN al maschile quando invece è femminile. Egli dunque indirettamente sosterebbe che Ningishzidda, Ninurta, Ninazu, Ninmada, etc, sarebbero femmine? Non solo, dice che il corrispondente maschile è EN, nonostante la figlia di Sargon I si chiamasse Enheduanna. Il professore dimostra così di non conoscere la spinosa discussione che da molto tempo gira su NIN/LUGAL/EN nell'ambito dell'assiriologia.
- Il professore ha affermato che Neberu significa '*traghetto*' e non '*attraversamento*'. Messo davanti al fatto che i dizionari (da lui citati) riportano '*crossing*' (attraversamento) non ha ammesso l'errore.
- Il professore ha affermato che la mia traduzione delle parole 'LA BANITA' in 'Non buono' era errata. Messo di fronte ai significati dei dizionari e alla traduzione fatta di questo modo di dire da Kramer e Bottero, si è difeso dicendo che io cito '*la traduzione e non la*

discussione'.

Con una situazione del genere, io non ho nessun bisogno di 'cercare di far apparire il professore un ignorante'. E se il professore argomenterà in maniera soddisfacente a questi punti, io sono pronto a stringergli la mano e a dargli ragione. Se il professore ammetterà i suoi sbagli, e chiederà scusa per aver parlato a sproposito della teoria e delle competenze di Sitchin, io sarò ben lieto.

2) Oltre al professore, il nostro esperto Francesco Pastore si è occupato delle sue originali traduzioni, dimostrando che quando i suoi lavori vengono analizzati da persone competenti e non da folle adoranti, le magagne saltano fuori, eccome. Trovate tutto sul nostro forum, qui.

Il loro esperto Francesco Pastore si è occupato si del mio materiale, proponendo analisi linguistiche ridicole e mozzando qui e là le mie spiegazioni. Francesco, al quale prima riconoscevo una certa onestà intellettuale superiore alla media di Eclisseforum, in realtà prima si è lanciato in critiche alla versione 'sitchinita' dell' Enuma Elish utilizzando versetti sbagliati, traduzioni interpretative etc, e poi ha cercato di aggiustare il tiro quando colto in fallo. Dalle sue fonti e traduzioni sballate e interpretative Pastore ha scritto "questo nel testo non c' è scritto" facendo intendere che fosse Sitchin a inventare i contenuti, mentre semplicemente Pastore non usava i testi giusti. Senza mai ammetterlo.

In questa stessa sezione 'dossier' è presente una serie di risposte alle sue analisi, risposte alle quali lui ha a sua volta risposto, arrivando a falsificare l' ordine di alcuni versi e addirittura asserendo che io cambiavo l' ordine di alcune parole per supportare la mia tesi (e quella di Sitchin). Vediamo cosa dice ad un certo punto:

Demontis nella sua nota riporta correttamente la traslitterazione del verso 16:

16. u A-num tam-si-la-su u-lid Nu-dim-mud

che si traduce:

16. come (u) Anu (A-num) a sua somiglianza (tam-si-la-su) generò (u-lid) Nudimmud (Nu-dim-mud)

Messa così la frase è chiaro che fu Anu a generare

Nudimmud/Ea. Nella sua versione Demontis "sposta" le parole del verso traslitterato in questo modo:

16. u A-num u-lid Nu-dim-mud tam-si-la-su

traducendo quindi:

16. e come (u) Anu (A-num) generato (ulid) Nudimmud (Nu-dim-mud) a sua somiglianza (tam-si-la-su)

Evidentemente Demontis pensa che tradurre una frase in lingua sumera o accadica equivalga ad eseguire un'operazione di addizione dove cambiando l'ordine degli addendi o delle parole la somma non cambia!

In realtà la cosa è completamente diversa, ecco il contenuto esatto del mio documento:

Anu generò Nudimmud ma non è così, infatti il rigo 16 è da leggere legato al 15 per chiarire. Il contenuto di questi versi in accadico è:

15. An-sar A-num bu-uk-ra-su u-mas-si-il
16. u A-num tam-si-la-su u-lid Nu-dim-mud

Che si traduce:

15. Anshar Anu suo primogenito (bu-uk-ra-su - con -su pronome possessivo 3a singolare) creò come se (u-mas-si-il)

16. e come Anu generato (ulid) Nudimmud a sua somiglianza (tam-si-la-su)

del rigo 16 si deve specificare che ULID è il praterito di **wālidu/walādu** ed è riferito ad Anu, non a Nudimmud, quindi è Anu generato da Anshar, e Nudimmud a sua somiglianza ('tam-si-la-su' è **tamšilu** = somiglianza, immagine + -su pronome possessivo 3a singolare). D'altronde se si legge

Dunque cosa faccio in questo documento? Spiego il senso di due versi legati tra loro, il 15 e il 16 (Pastore invece tralascia il 15 per poter fare un determinato discorso), NON SPOSTO nessuna parola, riportando la traslitterazione esatta, e rendo la traduzione in italiano in modo leggibile, ponendo affianco a ogni termine l' accadico corrispondente. L' ho fatto per evidenziare i termini chiave, ma avevo già fornito la versione originale del testo accadico poco prima e la traduzione dello stesso.

Questo è il genere di 'esperti' presenti su Eclisseforum.

3) Venendo a noi, essendo francamente infastidito dal suo ego spropositato, ho deciso di proporre un pezzo di un

progetto più ampio, che forse vedrà la luce o forse no, ma che ci fornisce un quadro d'insieme delle competenze del Demontis in ambito Astrofisico, materia che, purtroppo per lui, gli risulta ostica e poco chiara, nonostante insista con inusitata pervicacia a sostenere la strampalata ipotesi del pianeta Nibiru.

Purtroppo per Simplicio, il mio ego e la mia 'arroganza' sono direttamente proporzionali alla stupidità, ignoranza e saccenza di chi mi accusa. Chi mi ha conosciuto alle mie conferenze, ha conosciuto una persona disposta al dialogo e alle spiegazioni, che mai, al contrario di altri, si è messo su un piedistallo. A Simplicio purtroppo dà fastidio il fatto che la sua crociata cieca contro Sitchin possa essere dimostrata sbagliata. Ma purtroppo io di questo non posso rispondere.

Auguro al caro Simplicio di terminare e divulgare al più presto il suo 'progetto più ampio', che mi farà piacere leggere, se non altro per vedere cosa sarà capace di inventarsi.

Nibiru, Demontis e la Scienza: Un rapporto travagliato:

<http://www.eclisseforum.it/2012/02/20/nibiru-demontis-e-la-scienza-un-rapporto-travagliato/>

Storie di creazione assistita:

<http://gizidda.altervista.org/convegni/convegno7maggio2011/StorieDiCreazioneAssistita.ppt>

con i video di riferimento:

<http://www.youtube.com/watch?v=inAYwh-g84A>

<http://www.youtube.com/watch?v=bn4cu8kIKjM>

DIBATTITO COL PROF. VERDERAME:

<http://www.scribd.com/doc/61749128/L-accademico-e-l-autodiddata-su-Sitchin-e-i-Sumeri>